

Anas: Ance, non fermare sua operativita'

Buia, chiudere in fretta fase di rinnovo

(ANSA) - ROMA, 8 NOV - "Non vogliamo commentare decisioni politiche, ma in un momento così delicato per l'equilibrio economico e sociale del nostro Paese è necessario mantenere attiva la più grande stazione appaltante italiana e fare in modo che prosegua spedita il suo cammino". Così il Presidente dell'Ance, Gabriele Buia, dopo le dimissioni dell'a.d. di Anas.

"È importante che la più grande stazione appaltante italiana sia in grado di trasformare rapidamente le risorse stanziare in cantieri necessari per la manutenzione, la messa in sicurezza e la realizzazione di nuove infrastrutture utili al Paese", aggiunge Buia, ricordando che solo per approvare il contratto di programma Anas 2016-2020 ci sono voluti due anni: "Abbiamo dovuto attendere fino a dicembre 2017, perdendo mesi preziosi".

L'imperativo è dunque fare in fretta e fare bene, sottolinea l'Ance: "Ci auguriamo che la fase di rinnovo sia chiusa in fretta e che nel frattempo la società non subisca un blocco che penalizzi i tanti progetti attivati", conclude Buia. (ANSA).

Ance: non fermare l'operatività dell'Anas

Fare presto e individuare competenze adeguate, non bloccare lavori

Roma, 8 nov. (askanews) - "Non vogliamo commentare decisioni politiche, ma in un momento così delicato per l'equilibrio economico e sociale del nostro Paese è necessario mantenere attiva la più grande stazione appaltante italiana e fare in modo

che prosegua spedita il suo cammino", commenta il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, in relazione alla notizia apparsa sugli organi di stampa del rinnovo dei vertici di Anas.

"È importante che la più grande stazione appaltante italiana sia in grado di trasformare rapidamente le risorse stanziare in cantieri necessari per la manutenzione, la messa in sicurezza e la realizzazione di nuove infrastrutture utili al Paese", ha aggiunto Buia, ricordando che solo per approvare il contratto di programma Anas 2016-2020 ci sono voluti due anni: "abbiamo dovuto attendere fino a dicembre 2017, perdendo mesi preziosi".

L'imperativo è dunque fare in fretta e fare bene. "Ci auguriamo che la fase di rinnovo sia chiusa in fretta e che nel frattempo la società non subisca un blocco che penalizzi i tanti progetti attivati".

Anas: Ance, non fermare la più grande stazione appaltante Italia =

(AGI) - Roma, 8 nov. - Non fermare l'operatività dell'Anas e individuare presto le competenze adeguate per non bloccare i lavori. E' quanto chiede l'associazione dei costruttori.

"Non vogliamo commentare decisioni politiche, ma in un momento così delicato per l'equilibrio economico e sociale del nostro Paese e necessario mantenere attiva la più grande stazione appaltante italiana e fare in modo che prosegua spedita il suo cammino", afferma il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, in relazione alla notizia apparsa sugli organi di stampa del rinnovo dei vertici di Anas. E' importante che

l'Anas sia in grado di "trasformare rapidamente le risorse stanziare in cantieri necessari per la manutenzione, la messa in sicurezza e la realizzazione di nuove infrastrutture utili al Paese", aggiunge Buia, ricordando che solo per approvare il contratto di programma Anas 2016-2020 ci sono voluti due anni: "abbiamo dovuto attendere fino a dicembre 2017, perdendo mesi preziosi".

L'imperativo è dunque fare presto e bene. "Ci auguriamo che la fase di rinnovo sia chiusa in fretta e che nel frattempo la società non subisca un blocco che penalizzi i tanti progetti attivati". (AGI) attivati".

(ECO) Anas: Ance, 'Manteniamo attiva la prima stazione appaltante d'Italia'

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 08 nov - Monito dell'Ance (associazione nazionale costruttori, Confindustria) sulla continuità operativa dell'Ance, il giorno dopo le dimissioni dei vertici indotte dal governo. 'Non vogliamo commentare decisioni politiche - dichiara il presidente Ance Gabriele Buia - ma in un momento così delicato per l'equilibrio economico e sociale del nostro Paese è necessario mantenere attiva la più grande stazione appaltante italiana e fare in modo che prosegua spedita il suo cammino'. 'È importante - spiega - che l'Anas sia in grado di trasformare rapidamente le risorse stanziare in cantieri necessari per la manutenzione, la messa in sicurezza'. Buia ricorda che 'solo per approvare il contratto

di programma Anas 2016-2020 ci sono voluti due anni: abbiamo dovuto attendere fino a dicembre 2017, perdendo mesi preziosi'. 'Ci auguriamo - conclude - che la fase di rinnovo sia chiusa in fretta e che nel frattempo la società non subisca un blocco che penalizzi i tanti progetti attivati'.

Com-Aro

ANAS: ANCE "NON FERMARE OPERATIVITÀ PIÙ GRANDE STAZIONE APPALTANTE"

ROMA (ITALPRESS) - "Non vogliamo commentare decisioni politiche, ma in un momento così delicato per l'equilibrio economico e sociale del nostro Paese è necessario mantenere attiva la più grande stazione appaltante italiana e fare in modo che prosegua spedita il suo cammino". Così il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, in relazione alla notizia del rinnovo dei vertici di Anas. "È importante che la più grande stazione appaltante italiana sia in grado di trasformare rapidamente le risorse stanziare in cantieri necessari per la manutenzione, la messa in sicurezza e la realizzazione di nuove infrastrutture utili al Paese", aggiunge Buia, ricordando che solo per approvare il contratto di programma Anas 2016-2020 ci sono voluti due anni: "abbiamo dovuto attendere fino a dicembre 2017, perdendo mesi preziosi". L'imperativo è dunque fare in fretta e fare bene. "Ci auguriamo che la fase di rinnovo sia chiusa in fretta e che nel frattempo la società non subisca un blocco che penalizzi i tanti progetti attivati". (ITALPRESS).

ANAS: ANCE, NON FERMARE OPERATIVITA', FARE PRESTO E BENE =

Roma, 8 nov. (AdnKronos) - Fare presto e individuare competenze adeguate per non bloccare i lavori. E' quanto chiede l'Ance dopo le dimissioni dell'ad Gianni Vittorio Armani e dell'azzeramento del cda di Anas. "Non vogliamo commentare decisioni politiche, ma in un momento così delicato per l'equilibrio economico e sociale del nostro Paese è necessario mantenere attiva la più grande stazione appaltante italiana e fare in modo che prosegua spedita il suo cammino", afferma il presidente dell'Ance, Gabriele Buia.

"E' importante che la più grande stazione appaltante italiana sia in grado di trasformare rapidamente le risorse stanziare in cantieri necessari per la manutenzione, la messa in sicurezza e la realizzazione di nuove infrastrutture utili al Paese", aggiunge Buia, ricordando che solo per approvare il contratto di programma Anas 2016-2020 ci sono voluti due anni: "abbiamo dovuto attendere fino a dicembre 2017, perdendo mesi preziosi". L'imperativo è dunque fare in fretta e fare bene. "Ci auguriamo che la fase di rinnovo sia chiusa in fretta e che nel frattempo la società non subisca un blocco che penalizzi i tanti progetti attivati", conclude Buia.